



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di Prato



PRIMA...VERA
EDUCAZIONE
ALLA
SICUREZZA STRADALE
A/s 2007-08

SCHEMA DI PROGETTO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “FILIPPINO LIPPI”

ORDINE DI SCUOLA: Infanzia-Primaria- Secondaria di primo grado

PLESSI Via Toti, Ciliani, Lippi

TITOLO PROGETTO

SCOLARI A PIEDE LIBERO SPAZI.♥ AMO

N° ALUNNI TOTALI 1078 N° CLASSI TOTALI 45

N° PLESSI TOTALI 3

N° ALUNNI COINVOLTI 650

N° CLASSI COINVOLTE 28 N° PLESSI COINVOLTI 3

N° DOCENTI TOTALI 106 N° DOCENTI COINVOLTI 48

N° ESPERTI ESTERNI UTILIZZATI 6

INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AGLI ADULTI n. 4

N° COMPLESSIVO DELLE ORE DI ATTIVITÀ SVOLTE

- In orario obbligatorio 280
- In orario facoltativo 30
- In orario extrascolastico 60

TEMPI DI REALIZZAZIONE A. s. 2007/2008

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO


8.30 La campanella suona
e lungo le strade il traffico tuona:
automobili, motorini , biciclette, camioncini,
doppie file, frecce lampeggianti,
con questo ritmo non si può andare avanti!.

Dobbiamo trovare una soluzione
Per risolvere questa situazione!

Andare a scuola senza difficoltà
Usando i piedi, può essere realtà!

L'ortolano, il droghiere
e il fornaio del quartiere
amici tuoi lo sono già
e un aiuto ti daran.

La catena che si verrà a formare
I genitori potrà assicurare:
a scuola a piedi potremo andare
felici e contenti di NON INQUINARE!

Il Progetto “SCOLARI A PIEDE LIBERO – SPAZI.  AMO raccoglie l'esigenza sempre più attuale di formare **cittadini attivi** e responsabili che interagiscano positivamente con il loro ambiente.

La scuola è il primo motore educativo della società e si pone come obiettivo fondamentale quello di offrire a tutti le stesse opportunità cercando di limitare casi di deprivazione culturale che possano influire negativamente sullo sviluppo della personalità. La formazione di persone in grado di interagire nel proprio spazio e tempo in modo consapevole, è un compito fondamentale della

scuola, per questo essa deve essere in grado di offrire un ponte con l'ambiente circostante, sia naturale che antropizzato.

E' una scelta strategica fondamentale quella di investire parallelamente sulla “**risorsa scolaro**”, come primo educatore nei comportamenti ambientali all'interno della famiglia e del proprio territorio.

Educare a vivere lo spazio in maniera consapevole è educare ad una cittadinanza responsabile.

Il progetto si colloca nell'ambito dell'educazione alla Legalità, che non è una disciplina scolastica, ma percorre in maniera trasversale tutte le materie, assumendo il valore di formazione permanente.

La situazione attuale in Italia presenta un contesto di generalizzata anomia, nel quale una grande varietà di comportamenti si pone ai limiti dell'ambito giuridico.

Numerosi indicatori rivelano infatti la diffusione di comportamenti ai limiti della legalità, condiviso da vasti strati della popolazione.

La scuola non può rimanere indifferente a tutto ciò e all'obbligo di attuare, insieme alla famiglia e alle altre agenzie educative, un percorso che sviluppi nei ragazzi positive modifiche comportamentali e valoriali.

La dimensione spazio-temporale è al centro dello sviluppo cognitivo del bambino, è attraverso la percezione dell'ambiente che si formano le prime conoscenze, è collocando gli eventi nello spazio e nel tempo che si strutturano le competenze.

Riteniamo, quindi l'educazione ambientale una tematica centrale del nostro essere educatori, intendendo come ambiente lo spazio in cui ogni individuo vive e si forma per cui esso va conosciuto, rispettato e valorizzato anche individuando zone di criticità locali e proponendo possibili soluzioni per mitigarne gli effetti negativi.

Il progetto “**Scolari a piede libero**”, **realizzato dalla scuola Ciliani fin dall'anno scolastico 2003/2004 in collaborazione con l'Ufficio Spazi e Tempi del Comune di Prato**, si propone di appropriarsi degli spazi scolastici per migliorarne la funzionalità, di creare dei percorsi sicuri per i minori perché possano raggiungere la scuola a piedi e di organizzare, per renderli più fruibili, gli spazi intorno alla scuola.

Poter andare a scuola, al giardino, in palestra, in piscina... da soli non è solo una conquista d'autonomia o la possibilità di arricchire il proprio bagaglio d'esperienze o un'opportunità per muoversi e prevenire problemi di salute legati alla sedentarietà e all'uso eccessivo della macchina, ma è anche l'unico modo per assaporare con tutto il proprio corpo, il tempo lento dell'andare nello spazio urbano con le proprie energie, appunto a piedi o in bicicletta.

Queste esperienze producono ricadute positive negli spazi e nei tempi di vita delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e contribuiscono a garantire autonomia e ad alimentare, anche negli scolari più piccoli quel **sentire** così importante curare gli spazi anche attraverso i propri modi di abitarli. Garantire strade, percorsi pedonali e ciclabili sicuri contribuisce inoltre a ridurre il lavoro

di cura di molti genitori costretti a “scortare” i propri figli per paura che possano essere coinvolti in incidenti mortali o gravemente invalidanti.

FINALITA’

- Avviare i bambini alla scoperta delle regole nell’ambiente circostante (casa, scuola, strada) per acquisire corretti stili di vita.
- Prendere coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e, ovviamente, di quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada
- Accrescere l’autonomia personale e il senso di responsabilità
- Sviluppare un crescente rispetto per la vita degli altri e la disponibilità ad assolvere i propri doveri per acquisire un “corretto stile di vita”.
- Acquisire la capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche attraverso l’esercizio del pensiero critico e del pensiero creativo.

OBIETTIVI GENERALI

- a) Promuovere la capacità di agire per formare “cittadini” responsabili che sanno muoversi nel loro ambiente per migliorarlo
- b) Stimolare il cambiamento di atteggiamenti, comportamenti e valori sull’ambiente in un’ottica di sviluppo sostenibile per formare “cittadini” attenti, critici e consapevoli.
- c) Integrare l’ educazione ambientale, alla legalità e alla salute in tutte le discipline e in tutti i livelli scolastici.
- d) Promuovere l’adozione di comportamenti responsabili per il risparmio di risorse attraverso la raccolta differenziata, il recupero, la conoscenza di regole ecosostenibili.
- e) Promuovere la conoscenza del proprio quartiere per stabilire con esso un rapporto più equilibrato.
- f) Raccogliere informazioni sullo “stato di salute” dell’ambiente preso in esame.
- g) Conoscere e valorizzare gli edifici di valore storico presenti sul territorio.
- h) Recuperare l’identità culturale del territorio anche attraverso lo studio dei toponimi, delle storie legate ad essi.
- i) Promuovere la conoscenza della rete stradale della zona evidenziando i punti di maggior criticità.
- l) Acquisire autonomia di movimento per la fruizione delle opportunità che l’ambiente offre e predisporre interventi che facilitano l’uso degli spazi urbani
- m) Favorire la realizzazione di percorsi pedonali sicuri
- n) Coinvolgere le realtà presenti sul territorio, anziani, polizia municipale, artigiani, commercianti, associazioni, operatori della ASL, operatori ASMIU, per creare una rete sociale che integri scuola ed ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Reperire notizie sull'evoluzione storico-geografica del Quartiere
- Recuperare e valorizzare l'identità storico-culturale del Quartiere
- Tutelare il patrimonio artistico e ambientale del territorio partendo dal proprio comportamento
- Sviluppare l'interesse per i diversi ambienti tropici ed antropici che si trovano nei dintorni scolastici
- Riconoscere in sé e negli altri e superare i comportamenti di anomia
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e collaborazione
- Promuovere comportamenti positivi nei confronti degli altri e dell'ambiente
- Cogliere il valore della diversità e delle norme che regolano la convivenza democratica
- Utilizzare in modo funzionale gli ambienti scolastici, il giardino della scuola e quelli limitrofi.
- Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata
- Realizzare un progetto per una coordinata uscita degli alunni al termine delle lezioni.
- Analizzare l'assetto viario del Quartiere in relazione alla propria residenza, alla scuola, ai giardini pubblici.
- Riconoscere l'utilità della segnaletica stradale e le norme di comportamento previste dal codice della strada
- Formulare proposte funzionali alle necessità degli alunni con l'individuazione di percorsi pedonali sicuri.
- Coinvolgere gli abitanti del Quartiere e le attività commerciali e artigianali presenti per sensibilizzarli nel realizzare percorsi pedonali e ciclabili sicuri.
- Conoscere le regole del pedone e del ciclista e promuoverne il rispetto.
- Orientarsi sulle mappe e sul territorio
- Leggere e rappresentare il territorio attraverso mappe e carte sempre più strutturate
- Individuare una zona non edificata del quartiere e progettare lo sviluppo di una nuova area abitativa a dimensione di pedone

STRATEGIE E METODOLOGIE DI INTERVENTO

Le attività del Progetto sono intrinseche al modello educativo che proponiamo nel Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola.

Verranno adottate strategie che promuovano la partecipazione attiva per rendere attraente l'apprendimento e favorire l'acquisizione di una mentalità critica e creativa, che facciano vivere esperienze che partono dal gioco, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria.

Verranno proposte attività laboratoriali o di apprendimento cooperativo per facilitare l'assunzione, da parte degli alunni, di comportamenti consapevoli e responsabili, creando situazioni di stimolo alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo di abilità logiche (problem solving).

Verranno infine organizzate attività didattiche in maniera modulare e flessibile, che coinvolgano un gruppo classe e/o classi aperte.

Riassumendo:

attività individuali

attività per classi aperte

attività laboratoriali

attività a gruppi di livello

attività a gruppi paralleli

apprendimento cooperativo

problem solving

didattica interdisciplinare

indagini sul campo

ATTIVITA'

- Monitoraggio dello spazio come ambiente vissuto, percepito e disegnato attraverso escursioni sul territorio e rappresentazioni grafiche.
- Creazione di “percorsi sicuri” (casa-scuola, scuola-scuola, casa-giardini pubblici, casa-palestra...) con la collaborazione dei commercianti, degli artigiani, delle associazioni e gli abitanti del luogo come punti di riferimento in caso di difficoltà dei minori.
- Realizzazione di una carta dei diritti e dei doveri dei pedoni.
- Riscoperta del piacere di spostarsi a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici, limitando l'uso dell'auto.
- Creazione di una segnaletica idonea a guidare in modo sicuro i minori lungo il “percorso sicuro”.
- Indagine conoscitiva sui tempi di spostamento, sugli itinerari con l'uso di questionari, tabulazione dati e relativa rappresentazione grafica.
- Rendere il giardino scolastico sempre più accogliente e trovare strategie per cui sia rispettato dagli alunni, ma anche dagli abitanti della zona.
- Inserimento nel giardino delle scuole e negli edifici di contenitori per la raccolta differenziata
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Realizzazione di segnaletica specifica per l'evacuazione.
- Progettazione di un isolato abitativo a misura di pedone.
- Realizzazione di un orto biologico nel giardino della scuola.
- Escursioni esplorative del territorio.
- Raccolta documenti (foto, illustrazioni, depliant, brochure...)
- Uscite e visite guidate.
- Osservazione diretta:analisi, sperimentazione, rielaborazione scritta e/o iconografica, sintesi.
- Relazione ragionata sul percorso svolto.
- Collaborazione con esperti.
- Percorsi educativi con interventi della Polizia Municipale, di operatori della USL 4-U.F. formazione, ed alla salute.
- Laboratori partecipati.
- Partecipazione alla settimana mondiale della sicurezza stradale “Posters station”
- Attivazione di tavoli di lavoro ad hoc(uno per ogni proposta), con i tecnici degli assessorati direttamente coinvolti dai singoli progetti e proposte, in particolare con l'Assessorato alla Mobilità, all'Urbanistica e all'Ambiente e al corpo di Polizia Municipale del Comune di Prato.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Progetto coinvolgerà i genitori nelle varie fasi facendoli diventare a pieno titolo coprotagonisti dell'iniziativa.

Pubblicizzazione agli abitanti del quartiere a mezzo stampa e attraverso visite degli alunni e insegnanti alle varie attività presenti sul Territorio.

Giornata finale con diffusione dei risultati nella festa di fine anno scolastico.

Realizzazione del giornalino di Istituto del quartiere.

Genitori, alunni e insegnanti si faranno promotori del Progetto presso gli abitanti e gli esercenti del Quartiere attraverso volantinaggio, uscite performance, distribuzione di locandine e vetrofanie.

Le attività verranno pubblicizzate a mezzo stampa ed etere (Radio Insieme), sul sito internet dell'Istituto e del Comune di Prato.

Pubblicazione di una rubrica dedicata all'educazione ambientale e stradale: "Scolari a piede libero" all'interno del giornalino dell'Istituto, nella quale gli alunni potranno parlare della viabilità e della vivibilità del Quartiere.

Il 10 Febbraio 2008 è programmata la terza edizione della Manifestazione: "Batti le mani c'è festa a Ciliani" organizzata nella piazza antistante la scuola primaria e infanzia Ciliani con la partecipazione dei partners del Progetto:

Alunni

Insegnanti

Genitori

Esercenti /Artigiani / Associazioni

Polizia Municipale

Abitanti del Quartiere

Circoscrizione Nord

Comune di Prato

Asmiu

Anziani del Quartiere

Sindacato CGIL pensionati

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Ogni ordine di scuola, in base all'età evolutiva degli alunni e agli obiettivi prefissati, valuterà l'efficacia del progetto.

Verranno rilevate la partecipazione, l'interesse e l'acquisizione di comportamenti degli alunni attraverso:

- autovalutazione
- osservazioni sistematiche
- questionari
- prove interdisciplinari
- rielaborazioni personali e di gruppo
- acquisizione di buone abitudini rispetto a se stessi, agli altri, all'ambiente

I docenti coinvolti nel progetto valuteranno la conformità dei piani di lavoro rispetto alla progettazione iniziale ed effettueranno verifiche in itinere con eventuale rimodulazione e correzione per migliorare il percorso. Sarà tenuto conto inoltre del rispetto della tempistica e dei costi sostenuti per la realizzazione dei lavori.

Il Team progettuale effettuerà valutazioni intermedie e finali tramite costruttivi confronti con i docenti coinvolti, gli esperti e con le Istituzioni impegnate nell'iniziativa.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE – PRODOTTI

Il progetto sarà documentato attraverso:

- ricognizione e sistemazione materiale prodotto
- relazioni scritte sui percorsi effettuati
- produzione di cartelloni, grafici, tabelle
- creazioni di pagine web sul sito dell' Istituto e del Comune di Prato
- realizzazione carta dei diritti e doveri dei pedoni e ciclisti
- realizzazione di mappe, piante del quartiere, planimetrie e plastici
- realizzazione di giochi in giardino per un utilizzo più funzionale dello stesso
- articoli per il giornalino della scuola e per le trasmissioni radio
- mostra e degustazione dei prodotti dell'orto biologico della scuola
- ideazione e raccolta di varie filastrocche sulla tematica stradale
- album fotografico sulle varie fasi del progetto
- realizzazione di segnaletica stradale a misura di bambino
- creazione di cartellonistica stradale che segnala il percorso amico in modo che gli alunni vi si possano muovere in sicurezza
- realizzazione di "percorsi amici" in collaborazione con commercianti, associazioni e abitanti del quartiere
- progettazione della rotonda tra via Liliana Rossi e via Tirso
- Scolari nel futuro: progettazione di un'area abitativa a dimensione di pedone

PUNTI DI FORZA (interdisciplinarietà, trasferibilità, reti attivate, collaborazioni, ...)

Il progetto **"Scolari a piede libero"** è nato nell'anno scolastico 2003/2004 finalizzato alla conoscenza dello spazio della scuola e del quartiere e all'individuazione di proposte per garantire

sicurezza, autonomia e spazi che rispecchino, con bellezza, i diversi tempi e corpi dei ragazzi e delle ragazze avviando un percorso di partecipazione concreta che ha coinvolto l'ufficio Spazi e Tempi del Comune di Prato, l'Assessorato alla Mobilità, l'Assessorato all'Ambiente, la Circoscrizione Prato Nord, il corpo di Polizia Municipalizzata, gli abitanti del quartiere, le famiglie degli alunni e le realtà commerciali, artigianali, associative del territorio.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stato selezionata tra i dieci migliori progetti italiani dal Ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito dei progetti genitori-scuola ed inserito nel sito del Ministero con un'apposita scheda.

Il progetto sarà attuato in continuità nei tre ordini di scuola dell'Istituto tenendo presenti le peculiarità delle fasce di età.

All'interno delle classi, le attività inerenti al progetto, saranno realizzate con un approccio interdisciplinare per rendere più efficace l'intervento, realizzando percorsi formativi trasversali, organizzati in moduli curriculari.

Promozione delle iniziative attraverso la stampa locale, le Tv locali, il giornalino del quartiere, La civetta del nord, il giornalino dell'Istituto, la radio, le manifestazioni a livello scolastico e territoriale con uscite performance e feste in piazza in collaborazione con gli esercenti.

Il Team progettuale organizzerà una serie di interventi formativi rivolti agli adulti, genitori, familiari, commercianti, al fine di sensibilizzarli ulteriormente alle problematiche prese in esame.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il Team progettuale avrà il compito di monitorare costantemente l'intera attività per verificare lo svolgimento e l'esito degli interventi; coordinare l'azione del personale interno alla scuola, esperti esterni, Istituzioni al fine di non disperdere le energie ed attivare sinergie tra i vari soggetti; raccogliere il materiale prodotto e pubblicizzarlo per rendere trasferibile il progetto anche ad altre realtà.

PREVENTIVO E COSTI

Progettazione e coordinamento progetto

n. 20 ore per 4 insegnanti = 80 ore

€

Laboratori ed uscite con gli alunni

n. 160 ore totali

€

Esperti esterni

n. 60 ore totali

€ 3000

Laboratori ludico-didattici con la Polizia Municipale

€ 1000

Trasporti

€

Acquisto materiale

€ 1900

Totale progetto

€